



Via Volturmo n. 33 - 30173 – VENEZIA/MESTRE

Telefono e Fax 041/5349637

E-mail: [info@associazionedifesaconsumatori.it](mailto:info@associazionedifesaconsumatori.it)

[www.associazionedifesaconsumatori.it](http://www.associazionedifesaconsumatori.it)

## ALCOL E PATENTE

\*\*\*

### Il Lavoro di pubblica utilità

#### Cos'è il Lavoro di pubblica utilità

L'ordinamento italiano riconosce diverse tipologie di attività non retribuite in favore della collettività. Uno di questi è il **Lavoro di pubblica utilità (Lpu)**, che rappresenta una sanzione sostitutiva della pena detentiva attraverso la prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato.

In generale, la prestazione di lavoro, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001, viene svolta a favore di tossicodipendenti, persone affette da infezione da HIV, portatori di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti o extracomunitari in difficoltà oppure nel settore della protezione civile, della tutela e cura del patrimonio pubblico, culturale, architettonico e ambientale, o in altre attività pertinenti alla specifica professionalità del *reo*. In particolare, quando il Lpu viene prestato in sostituzione della pena detentiva e pecuniaria per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, viene svolto in via prioritaria nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, o presso i centri specializzati di lotta alle dipendenze.

#### I vantaggi

Con il Lpu, oltre a **non dover scontare la pena in carcere** e a **non pagare un'ammenda**, si lascia la propria fedina penale pulita in quanto **estingue il reato**. Inoltre lo svolgimento positivo del Lavoro di pubblica utilità comporta anche la riduzione alla metà della sanzione della sospensione della patente e la revoca della confisca del veicolo sequestrato.

## **Chi è ammesso**

A poter usufruire del Lpu sono, in particolare, tutti i condannati per il reato di cui all'articolo 186 del Codice della strada (**guida in stato di ebbrezza**) o per il reato di cui all'articolo 187 (**guida sotto l'effetto di sostanza stupefacente**) ai quali sia stata concessa la sostituzione.

La riforma prevede, però, **2 condizioni ostative** alla concessione:

- la ricorrenza dell'aggravante: avere provocato, cioè, un sinistro stradale
- aver già svolto il Lpu in precedenza (il lavoro di pubblica utilità può sostituire la pena per non più di una volta)

## **Durata**

Nel caso delle violazioni del codice della strada, **ogni giorno di arresto** viene convertito in un ammenda di 250 euro, che a sua volta corrispondono a un giorno di Lpu. Un giorno di Lpu consiste **in 2 ore di lavoro**.

## **Come si accede**

Alcuni uffici giudiziari, e il tribunale di Venezia è tra questi, hanno formalizzato, unitamente agli avvocati, un **protocollo per la regolamentazione della richiesta e dell'espletamento dei lavori di pubblica utilità**.

In generale la sanzione viene disposta dal giudice su richiesta dell'imputato, con il decreto o la sentenza di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale (patteggiamento). Il giudice individua il tipo di attività, nonché l'ente o l'amministrazione dove deve essere svolto il lavoro di pubblica utilità.

Il giudice, con la sentenza di condanna, incarica l'Ufficio di esecuzione penale esterna (Uepe) di verificare l'effettivo svolgimento del lavoro di pubblica utilità. L'ufficio riferisce periodicamente al giudice.

## **Dove e come svolgerlo**

L'attività di lavoro non retribuita viene svolta presso gli enti pubblici territoriali e le organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato individuati attraverso **convenzioni** stipulate dal Ministero della Giustizia o, su delega di quest'ultimo, dal Presidente del Tribunale.

Nelle convenzioni sono indicate le attività in cui può consistere il Lavoro di pubblica utilità, i soggetti incaricati di coordinare la prestazione lavorativa e le modalità di copertura assicurativa. L'elenco degli enti convenzionati è affisso presso le cancellerie di ogni Tribunale.

L'attività viene svolta **nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato** e comporta la prestazione di **non più di sei ore di lavoro settimanale** da svolgere con modalità e tempi che non pregiudichino le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del condannato.

Tuttavia, se il condannato lo richiede, il giudice può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali. La durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore.

Le amministrazioni e gli enti presso cui viene svolta l'attività lavorativa, assicurano il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati.

## **Revoca**

In caso di violazione degli obblighi connessi allo svolgimento del Lavoro di pubblica utilità, su richiesta del pubblico ministero, il giudice che procede o quello dell'esecuzione, tenuto conto dell'entità dei motivi e delle circostanze della violazione, dispone la revoca della sanzione con il conseguente ripristino della pena che era stata sostituita. Avverso al provvedimento di revoca è ammesso il ricorso in Cassazione, che non ha effetto sospensivo.

\*\*\*

## **Le sanzioni previste dal Codice della Strada**

Le sanzioni per la guida in stato di ebbrezza variano in relazione al tasso di alcol nel sangue accertato. In particolare, si dividono in tre categorie:

1. **Ipotesi lieve:** non è sanzionabile dal punto di vista penale ed è soggetta esclusivamente a sanzioni amministrative (sospensione della patente e sanzione amministrativa). È prevista nel caso venga accertato un tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 grammi per litro (g/l). Prevede il pagamento di un'ammenda sanzione compresa tra 500 e 2.000 euro e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 3 a 6 mesi
2. **Ipotesi grave:** è considerata reato penale e viene sanzionata anche dal punto di vista amministrativa. È prevista nel caso venga accertato un tasso alcolemico superiore a 0,8 e

non superiore a 1,5 grammi per litro (g/l). Prevede il pagamento di un'ammenda da euro 800 a euro 3.200 e l'arresto fino a sei mesi. All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da 6 mesi ad un anno.

3. **Ipotesi gravissima:** è considerata reato penale con sanzioni amministrative,. È prevista nel caso in cui venga accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l). Sanzione penale dell'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000, l'arresto da 6 mesi ad un anno, All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a due anni.

Se il veicolo appartiene a persona estranea al reato, la durata della sospensione della patente di guida è raddoppiata. La patente di guida è sempre revocata in caso di recidiva nel biennio. Con la sentenza di condanna ovvero di applicazione della pena su richiesta delle parti, anche se è stata applicata la sospensione condizionale della pena, è sempre disposta la confisca del veicolo con il quale è stato commesso il reato, salvo che il veicolo stesso appartenga a persona estranea al reato.

L'ammenda è aumentata da un terzo alla metà quando il reato è commesso dopo le ore 22 e prima delle ore 7.

**Per ulteriori informazioni e per assistenza:**

**Adico Associazione Difesa Consumatori**

Via Volturmo 33 – 30174 Mestre Venezia

Tel e fax 041.5349637

[info@associazionedifesaconsumatori.it](mailto:info@associazionedifesaconsumatori.it)

[www.associazionedifesaconsumatori.it](http://www.associazionedifesaconsumatori.it)